



Domenica 28/01/2024

Anno 24 N° 22

Vita parrocchiale



Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parcocchiasangiorgio.com/ info@parrocchiasangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

**ANNO PASTORALE
2023-24**

**VIVIAMO DI UNA
VITA RICEVUTA**
*"Dio vide quante
aveva fatto, ed ec-
co, era cosa molto
buona" (Gen1,31)*



**"GESU'
CRESCOVA
IN ETA',
SAPIENZA
E GRAZIA"**

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/

Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

Domenica 28 gennaio 2024

S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

Lunedì 29 Feria

h 8.30 Ghiringhelli Ormea/Biglietti Umberto

Martedì 30 Feria

h 8.30 Morelli Augusto

Mercoledì 31 S. Giovanni Bosco, sacerdote

h 8.30 Morelli Anna/Casero Mario

h 20.30 S. Messa oratori unità pastorale

Giovedì 01/02 B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo

h. 8.30 Meraviglia Maria (condominio via Zara, 47)

Venerdì 02 Presentazione del Signore

h 8.30 Poretti Carla

Sabato 03 San Biagio, vescovo

h 8.30

h 17.30 Ciotti Antonio e fam/Frison Maria/
Rosa/Baroni Angelo/Macchi Gilberto/
Checcacci Maria/P. Natale Macchi/Lilli
Triolo/Piantanida Rosa/Galli Luigi/Angelo/
Franco/Andrea/Genoni Pinuccia e Morelli
Gervaso/Castelli Rina/Cavaleri Antonio e
fam/Rossini Francesca/Meraviglia Mraia/
Achille/Bonza Virginio/Iannello Benito/
Casuscelli Carluccia/Gattolin Maria/Vittime
della guerra

Domenica 4 Penultima dopo l'Epifania

h 8.00 Toia Angelo e fam/Colombo Ernesto

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Clivio Franca

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Lc 2,41-52

«I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero»

In ogni famiglia, prima o poi, i figli ti sorprendono. A volte in modo positivo, ma più spesso in modo brusco e sgradevole, perché in fondo riteniamo ovvio e normale che si comportino sempre secondo i nostri canoni. Ma quello che appare come una crisi può sempre divenire un'opportunità. Anche per Maria e Giuseppe il risveglio è stato antipatico e ai loro occhi appariva solo una mancanza incomprensibile di Gesù, ma il seguito degli eventi li ha provocati ad una nuova maturità, ad una crescita nella comprensione e nell'amore a Lui. Anche quando il peso dell'educazione è oneroso, schiacciante, è sempre l'occasione di un amore nuovo, nelle sue mille espressioni.

Venerdì 02 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

(Festa della CANDELORA)

Giornata mondiale della Vita consacrata

h 8.13 Celebrazione delle Lodi in chiesa

h 20.30 Benedizione dei CERI alla Grotta della Madonna

Processione della Candelora verso la chiesa. S. Messa in canto

Sabato 03 febbraio **San Biagio, vescovo**

h 8.30 S. Messa e benedizione della gola

Possibilità di ricevere la benedizione della gola anche dopo la

S. Messa vigiliare delle 17.30

Domenica 4 febbraio

46°GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

"La forza della vita ci sorprende"

"Poniamoci davanti al mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore; la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore"

«La legge sull'aborto che la Chiesa condanna da sempre – ha dichiarato il presidente CEI- non la mettiamo in discussione ma chiediamo che venga pienamente applicata nella parte della prevenzione e della vicinanza alle madri e ai loro bambini».

Pertanto, il MpV raccoglie senza indugio il "forte appello" dei vescovi affinché "salga da parte di tutte le donne e gli uomini" la richiesta a dichiarare "l'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita".

"Appello che non può e non deve cadere nel vuoto: sia per il perpetrarsi di violazioni di diritti fondamentali nel nome della legge sia per l'avanzare di proposte di legge, anche regionali, tese a introdurre nell'ordinamento giuridico l'avallo al c.d. suicidio assistito".

FIDANZATI

La Veglia di San Valentino,

proposta ai fidanzati e ai giovani innamorati, quest'anno si svolgerà contemporaneamente in due diversi luoghi della Diocesi: **a Milano, presso la Basilica di S. Ambrogio, a Varese, presso la Basilica di S. Vittore,** nella serata di

**martedì 13 febbraio 2024,
a partire dalle ore 20,00.**

Domenica 28 gennaio GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

S. Messe caratterizzate da questo tema

h 15.00 in oratorio

TOMBOLATA 2024

Puoi acquistare le cartelle in chiesa presso il tavolo dei giornali o in Oratorio prima di giocare

h 15.30 TOMBOLINA ZEROSEI

Domenica 28 gennaio

71° GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

NESSUNO AI MARGINI www.aifo.it/gml

OFFERTE DEL TEMPO DI NATALE

Avvento di carità (bussola) € 1920,00

Benedizione famiglie € 10.675,00

Santa Infanzia € 660,00

Un vivo ringraziamento a tutti coloro che attraverso le buste natalizie, l'accredito sul conto della parrocchia, nelle cassette in chiesa...hanno contribuito al sostegno delle strutture parrocchiali, dell'organizzazione pastorale e della carità verso i bisognosi.

L'elemosina sconta una moltitudine di peccati!

Continua lodevolmente l'adozione a distanza di tre bambini e le loro mamme attraverso il **PROGETTO GEMMA** a cui aderiscono 90 famiglie della parrocchia.

Siamo proprio bravi

Rinnovato l'impianto audio della chiesa per un ascolto chiaro della Parola di Dio. E' una meraviglia anche per le persone con problema di udito. Le casse sostituite in buono stato sono state "riciclate" nella chiesa del Crocifisso e quelle del "Crocifisso" usate per l'impianto audio del salone dell'Oratorio. Nulla va sprecato in questi tempi di "fatica" dell'economia mondiale.

COSE CHE NON EDUCANO!

MIA MADRE MI HA INSEGNATO

GASTRONOMIA:

- Che c'è da mangiare?
- Cibo

RELIGIONE:

- Prega che questa macchia vada via

GENETICA:

- Sei proprio identico a tuo padre

GERARCHIA:

- Cosa credi che io sia? La tua serva !??

SOLIDARIETA':

- Raccogli i tuoi giochi o li porto alla Caritas

AZIONE E REAZIONE:

- Rispondimi un'altra volta e ti tiro dietro 'sta scarpa !

LOGICA:

- Perché ho detto di sì e basta !

METEOREOLOGIA:

- E' passata una tromba d'aria in camera tua !??

FUTURO:

- Un giorno mi ringrazierai !



Morire non è un diritto ma un fatto

«In nome della mia libertà posso porre fine alle mie sofferenze tramite il suicidio assistito? E' un grande equivoco, perché la domanda è sbagliata. La vera domanda è cosa deve fare la società quando affronta la fragilità, la malattia, il dolore e si trova davanti a un malato grave. Non può rispondergli che può suicidarsi liberamente. La risposta deve garantire che ogni persona in questo Paese conta, che nessuno sarà lasciato solo e nessun caregiver verrà abbandonato. Non ci sarà dolore che non sarà trattato con i farmaci appropriati e quando sarà il momento di morire la medicina accompagnerà fino al punto in cui sarà la malattia che farà morire. Non un medico». Le cure palliative stanno cambiando, «non sono più nella prospettiva di una morte a tre mesi. Può esserci diagnosi con un progressivo deterioramento che dura anni. In Italia l'aspettativa di vita è di 87 anni per le donne e 86 per gli uomini. Quindi va definito sempre meglio quando ricorrere alle cure palliative, perché lo scenario è frammentato, anche nella stessa città: il centro di Milano non ha la stessa assistenza domiciliare della periferia». Non è la malattia di per sé che definisce la fragilità di una persona «ma l'interazione fra una malattia e il contesto in cui ci si trova».

Insegnamento della religione cattolica

Cari studenti e cari genitori,

nelle prossime settimane si svolgeranno le iscrizioni al primo anno dei diversi ordini e gradi di scuola. In questa occasione, dovrà essere effettuata anche la scelta se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (Irc). **Vi invitiamo a considerarla una preziosa opportunità formativa, che arricchisce il percorso scolastico promuovendo la conoscenza delle radici e dei valori cristiani della cultura italiana.** Sono trascorsi quasi quarant'anni da quando, con l'Accordo di revisione del Concordato del 1984 e la successiva Legge di ratifica del 1985, l'insegnamento della religione ha assunto il profilo attuale: quello di una disciplina scolastica aperta, aggiornata dal punto di vista pedagogico e didattico, adeguata all'oggi, attenta ai bisogni educativi delle persone e condotta nel rispetto più assoluto della libertà di coscienza di ognuno. Un valido momento di studio e di dialogo, fatto proprio ogni anno dalla stragrande maggioranza di studenti e di famiglie. L'ampia partecipazione attesta la qualità formativa di tale insegnamento e, allo stesso tempo, richiama a una responsabilità e a un'attenzione da parte di tutti; la relazione che si instaura fra insegnanti e alunni fa sì che si possano intercettare tematiche culturali ed esistenziali altrimenti non trattate a scuola. **In un momento come l'attuale in cui si moltiplicano, da parte dei ragazzi, le domande di ascolto e di vicinanza, l'"alleanza educativa" tra Chiesa e scuola su cui si fonda l'Irc si rivela una risorsa assai preziosa.**

A renderla possibile ed efficace sono in primo luogo i docenti di religione, di cui riconosciamo la preparazione e la disponibilità e ai quali vogliamo esprimere gratitudine e sostegno. Un pensiero particolare va ai giovani chiamati per la prima volta a scegliere personalmente l'insegnamento della religione cattolica.

Cari ragazzi, ci rivolgiamo a voi attingendo alle parole rivolte da papa Francesco a migliaia di vostri coetanei l'estate scorsa durante la Giornata mondiale della gioventù a Lisbona. Voi, cari studenti, "pellegrini del sapere", cosa volete vedere realizzato nella vostra vita e nel mondo? Quali cambiamenti, quali trasformazioni? E in che modo l'esperienza che fate a scuola può contribuirvi? Cercate e rischiate! Abbiate il coraggio di sostituire le paure con i sogni! Noi abbiamo fiducia in voi. Possa l'Irc, con il contributo di tutti, sostenere le vostre famiglie nel compito educativo e accompagnare ciascuno di voi nell'avventura della scuola e della vita.

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana

FINE VITA/ "Perché tanto attivismo ossessivo verso il suicidio, e tanta inerzia verso la cura, la cura delle persone sofferenti nel corpo e nello spirito, in solidale fraternità?"